

ATTUALITÀ Le precipitazioni degli ultimi giorni avevano creato l'illusione dell'arrivo tanto atteso della stagione invernale
Dopo pioggia e neve il meteo prevede il ritorno del bel tempo

BIELLA (ces) Sono durate poco le precipitazioni tanto attese sul territorio biellese (e non solo) dopo mesi di siccità che hanno destato non poche preoccupazioni.

Dopo le piogge, peraltro piuttosto deboli, che nei giorni scorsi hanno interessato le zone di pianure, e le prime fitte nevicate in montagna, il meteo pare infatti voglia tornare ad indicatori positivi.

Con l'eccezione di venerdì, i prossimi dovrebbero essere giorni di tempo buono per Biella e provincia. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa, infatti, oggi dovrebbe splendere il sole per l'intera giornata con temperature variabili da un minimo di zero a un massimo di 8 gradi.

Sereno anche domani, con qualche rannuvolamento previsto a metà del

pomeriggio e temperatura che si assesta intorno ai sette gradi dopo una partenza sottozero nelle prime ore del mattino.

Venerdì invece, pur non essendo previste piogge, il cielo sarà nuvoloso per tutta la giornata con qualche raggio di sole al mattino e una temperatura massima indicata intorno ai cinque gradi.

Il sole tornerà invece a splendere

nella giornata di sabato, con cielo sereno nelle ore centrali e una temperatura prevista in risalita intorno ai sette gradi.

La pioggia invece dovrebbe tornare a fare capolino debolmente nel pomeriggio di domenica e con più continuità nell'intera giornata di lunedì, mentre le temperature massime dovrebbero assestarsi intorno ai 5 gradi di media.

LUTTO L'anziano uomo si è spento domenica scorsa nella casa del Sorriso di Andorno Micca

Ieri il funerale di Bruno Vaglio scomparso all'età di 105 anni

BIELLA (pom) E' stato celebrato ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Vaglio il funerale di **Bruno Vaglio**, l'uomo scomparso domenica scorsa alla veneranda età di 105 anni. Quasi certamente l'uomo più anziano del Biellese e uno dei più venerandi d'Italia. Per l'ultimo saluto erano presenti oltre ai suoi cari anche i frazionisti e molti amici.

Bruno Vaglio era una figura molto conosciuta in Valle del Cervo, avendo lavorato per oltre 40 anni alle dipendenze della filatura Lana Gatto di Tollegno, nel ruolo di impiegato, addetto alle buste paga. Chi ha avuto modo di conoscerlo lo ricorda come una persona semplice ma allo stesso tempo determinata, soprattutto sul lavoro non si tirava

mai indietro svolgendo al meglio i propri compiti. Insomma, una persona veramente molto stimata anche perché fino all'ultimo, nonostante l'oltre secolo di vita alle spalle, fino all'ultimo era pienamente cosciente.

Il suo cuore ha cessato di battere mentre si trovava in una camera della casa di riposo "Il sorriso" di Andorno Micca, dove era ospite da circa due anni.

«Bruno era un uomo tutto d'un pezzo, diciamo una persona di una volta - ricorda Carla Vaglio -. durante la sua lunga vita ha dato molto per la sua famiglia.

«Molti anni fa la sua vita fu segnata dalla perdita del figlio Mario, scomparso ancora molto giovane. Poi dopo qualche

anno perse la moglie Gina. Non coltivava passioni particolari - prosegue Carla nel suo ricordo -, amava tanto il mare. Nei tempi passati, almeno due volte all'anno portava la sua famiglia a Varazze, una cittadina ligure che gli piaceva in particolare modo. Fino all'ultimo è stato molto lucido, gli piaceva la lettura. Due volte alla settimana, su sua richiesta dovevamo portargli il vostro bisettimanale che leggeva sempre molto volentieri».

L'ultracentenario Bruno Vaglio ha lasciato nel dolore la nuora Carla, le nipoti Silvia, Serena ed il piccolo Gioele.

La cara salma ora riposa nella tomba di famiglia del cimitero della frazione di Vaglio Chiavazza.

Mauro Pollotti L'anziano di 105 anni Bruno Vaglio



FUNERALE

Questa mattina l'addio a Paolina Carraro morta a 103 anni

BIELLA (pom) Verrà celebrato questa mattina nella chiesa parrocchiale del Villaggio Lamarmora il funerale di **Paolina Carraro**, la donna scomparsa domenica scorsa all'età di 103 anni. Paolina Carraro viveva da molti anni al Villaggio, dove era conosciuta e stimata da tutti.

Nativa di Villadose, un paesino della provincia di Rovigo, lasciò la sua professione da maestra d'asilo e si trasferì nel Biellese all'inizio degli anni 50, diventando poi moglie di Luigi Bruna, un noto commerciante di legnami.

«La zia Paolina era una persona molto dolce e simpatica - spiega il nipote **Carlo Mortarino** -. Fino all'età di 101 anni era ancora del tutto autosufficiente. La ricordo come una persona molto colta. Era appassionata di teatro, soprattutto di quello filodrammatico dove gli attori erano i bambini».

Paolina, vedova dal 1985, ha lasciato nel dolore la sorella Ottorina, il cognato angelo e l'affezionata Yrina. La cara salma riposerà nel cimitero di Pavignano.

SOCIETÀ Per quanto riguarda il programma 2016 c'è la partecipazione alla tradizionale festa della Legione Francese ad Aubagne
I paracadutisti confermano la fiducia a Enzo Gulmini



BIELLA (ces) I paracadutisti biellesi riconfermano la propria fiducia al presidente **Enzo Gulmini** che nei giorni scorsi è stato riconfermato alla guida della sezione biellese dall'assemblea dei soci svoltasi nella sede di via Italia 77. Il consiglio direttivo è completato da Bruno Crosa, in passato segretario della sezione, **Egidio Bruschi**, noto per il suo impegno anche con l'Ana, **Andrea Moggio**, **Francesco Pomaro**, **Luigi Zanetti** e **Andrea Giacomello**. Il revisore dei conti è **Andrea Sartori**.

Nel corso dell'appuntamento è stato fatto il punto sui programmi della sezione, in particolare i corsi per il brevetto di paracadutista civile. Tra le iniziative 2015, c'è anche

la partecipazione, su invito del generale di Divisione Jean Maurin, a Aubagne presso il quartier generale della Legione Straniera francese, per la commemorazione della battaglia, di Cameron (Messico) nel 1863. Rimane nel Biellese, l'impegno più sentito sarà certamente l'inaugurazione del monumento ai Paracadutisti ai Giardini Paracadutisti d'Italia (piazza Falcone) nel prossimo mese di maggio.

Nel nostro Paese quando si parla di paracadutisti si parla di Folgore, la celebre divisione che ha avuto il suo, tragico, momento di gloria ad El Alamein, nel deserto egiziano nel novembre 1942.

La specialità dei parà nacque praticamente il 15 ottobre 1939 con la

costituzione della Regia Scuola Paracadutisti dell'Aeronautica a Tarquinia, che iniziò l'addestramento dei primi istruttori dell'Esercito a giugno 1940, ed i primi corsi per le reclute il mese successivo. Le prime unità ad essere costituite a Tarquinia (luglio 1940) furono il I e II Battaglione paracadutisti ed il III Battaglione Carabinieri paracadutisti. Nella primavera del 1941 si aggiunse il IV Battaglione paracadutisti, che con il II e III battaglione e la 1ª Compagnia cannoni controcarro andò a formare il 1º Reggimento Paracadutisti. Il battesimo del fuoco avvenne il 30 aprile 1941 con un aviolancio sull'isola greca di Cefalonia, senza incontrare opposizioni.

ASSOCIAZIONI Uno degli obiettivi è il "knitting" un programma attivato presso il reparto di oncologia dell'ospedale
Il Gomitolo rosa protagonista nella Milano della moda

BIELLA (ces) E' un'occasione per un'attività sociale che unisce l'amore, la solidarietà e l'attenzione all'ambiente in un palcoscenico d'eccezione. Uno degli elementi che caratterizza questa iniziativa è la partnership con l'Associazione Montenapoleone: «Siamo convinti che il lavoro sostenuto da Gomitolo Rosa sia di grande valore perché la malattia sia sconfitta nel corpo ma anche nella mente; è pertanto un orgoglio rinnovare questo appuntamento durante il San Valentino».

Da ieri e fino al 14 febbraio, un allestimento a tema percorrerà le cinque vie simbolo della moda, Montenapoleone, Verri, S. Andrea, Borgospesso e Santo Spirito e, il 12, 13 e 14 febbraio, una speciale



lounge sarà allestita per l'occasione da Gomitolo Rosa in Piazzetta Crocerossa.

In tale sede sarà possibile ottenere, dietro donazione, speciali gomitoli a forma di cuore, protagonisti dell'iniziativa, nelle loro confezioni tessili realizzate grazie alla partecipazione degli espositori di Milano Unica. Inoltre, le boutique dell'Associazione Montenapoleone aderenti rafforzeranno la comunicazione esponendo in vetrina il simbolo dell'iniziativa.

Presso la lounge si svolgerà una staffetta di lavoro a maglia: i partecipanti passeranno al successivo knitter il lavoro con l'obiettivo di creare mattonelle in lana che, unite insieme, formeranno diverse copertine per bimbi. L'orario con

libero accesso è il seguente: venerdì 12 dalle 13 alle 19 sabato dalle 10 alle 19 domenica 14 dalle 11 alle 17.

Fra gli ospiti il giorno 12 la designer Emma Fassio ed il 13 dalle 14 alle 18.30 i Magliuomini, uomini che fanno la maglia.

Uno degli obiettivi dell'Associazione è quello della promozione del "knitting" come strumento per vincere l'ansia. Lavorare ai ferri, negli ospedali - ma anche negli aeroporti e nei parchi è un modo per scongiurare la preoccupazione e regalare del tempo a sé stessi.

Tra i centri in cui è attualmente attivo il knitting c'è anche l'Ospedale degli infermi di Biella con il Day Hospital oncologico.

ROBERTO SIMONETTI

«Soldati nelle strade anche nel Biellese»

BIELLA (ces) Il deputato **Roberto Simonetti** ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno circa la sicurezza pubblica nel Biellese.

«Premesso - scrive il deputato - che Vercellese e Basso Biellese sono interessati da un significativo incremento quantitativo e qualitativo delle attività criminali (in particolare, furti e rapine) - chiedo quali misure il governo ritenga opportuno assumere per tutelare la legalità nel Vercellese e nel Biellese, e se in particolare non si consideri l'ipotesi di estendere a quell'area del Piemonte l'Operazione Strade Sicure».

